

ARCANGELO

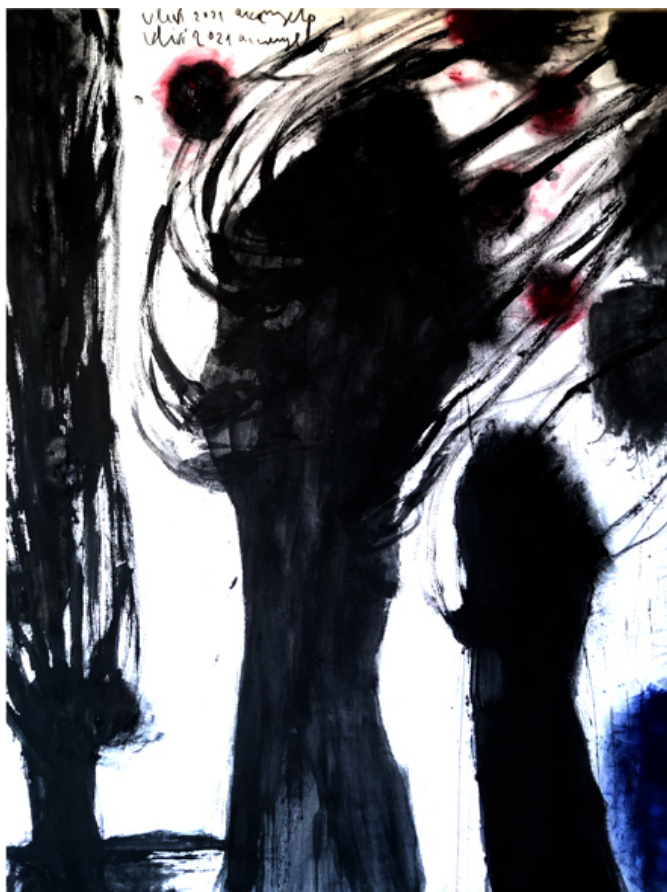
Terra Mea

Dal 25 Marzo al 27 Maggio 2023

*Inaugurazione con la presenza dell'artista
Sabato 25 marzo dalle ore 18 alle ore 20.30*

Arcangelo (Avellino, 1956) vive e lavora a Milano e San Nazzaro, Benevento. È docente di Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

L'opera di Arcangelo, artista radicale e intimo, si fonda sul senso di appartenenza e sulla condivisione di una eredità culturale, quella Sannita e Irpina, che egli ha saputo estendere e trasformare, fino a comprendere i retaggi di altri luoghi e altri popoli, partendo negli anni '80 con opere in cui il gesto scarnificato e i materiali poveri come terre, carboni e pigmenti puri, trasformano il paesaggio in una stupefacente visione della natura astratta, ma corporea.



Arcangelo
Ulivi, 2021

Tecnica mista su tela - cm 147 x 117

La terra per l'artista costituisce un imprescindibile punto di riferimento per spingersi altrove e fare esperienza delle suggestioni e degli archetipi dei luoghi. La sua opera è una stratificazione di viaggi, e si sviluppa per cicli, ognuno dei quali è dedicato ad un sentimento, una visione, una terra toccata o nuova da sperimentare, ogni ciclo ha il suo *sapore* preciso, pur tuttavia con il suo segno che dagli anni '80 contraddistingue le sue opere. Dagli anni '90, la rappresentazione del territorio e la valorizzazione delle sue caratteristiche acquista una dimensione anche installativa ed estremamente onirica sul colore.

Per la Galleria Mazarine Variations, Arcangelo ha progettato una mostra radicalmente e profumatamente fiorita e drammaticamente lignea e flessuosa: "Fiori Irpini", "Fiori di Croco", e "Ulivi" tele nate nel suo studio di San Nazzaro in provincia di Benevento, luogo, per l'artista, *ideale*, in cui sempre trova radici per le sue opere. Saranno esposte anche piccole tele, "Paesaggi", un rimando sognante e poetico della tradizione pittorica del paesaggio, rivista da Arcangelo, e come piccole case sacrali, le preziose ceramiche, "Casa Dogon", che saranno il luogo intorno al quale vive il suo mondo visionario e terroso, ceramiche nate per il suo forte legame alla terra africana, meta di tanti suoi viaggi, che, per atmosfere e odori, è così vicina a quel sud dell'Italia a lui caro.



Arcangelo
Paesaggio 2022
Tecnica mista su tela - cm 30 x 20



Arcangelo
Paesaggio 2022
Tecnica mista su tela - cm 30 x 20

Arcangelo ritorna ad esporre a Parigi, città che ha ospitato le sue opere alla Galleria Maeght Lelong nel 1987 e nel 1996 alla Galleria Di Meo, ma non uniche esposizioni dell'artista in Francia, ricordiamo nel 1991 al Musée d'Art Moderne, Réfectoire des Jacobins, Toulouse e nel 1993 al Centre d'Art Contemporain La Ferme du Buisson, Marne-la-Vallée, Noisiel.

Agli inizi del 2000 nascono le opere su tela *Tappeti persiani*, le sculture in terracotta *Anfore*, i *Feticci*, i *Sanniti* e le sculture in ceramica *Orti* e iniziano lunghi viaggi nel Mediterraneo e ancora in Africa, luoghi e uomini vicini all'artista per colori, visioni, affinità emotive, capaci di diventare parte del suo potente universo espressivo.

Nel 2012 partecipa alla Bocconi Art Gallery, Università Bocconi, Milano ed è presente in diverse mostre collettive delle acquisizioni della Banca Unicredit.

Nel 2015 riceve il premio Bugatti-Segantini alla carriera artistica e partecipa alla mostra collettiva "Passaggi" con la Fondazione Volume! presso il MAMC, Museo d'Arte Contemporanea di Saint Etienne e a "HungerNach Bildern" Galleria Raab a Berlino.

Oltre alle numerosissime mostre personali e collettive nei più importanti centri italiani e internazionali negli anni sono stati editi numerosi volumi monografici e libri sulla sua arte anche in collaborazione con diversi poeti italiani tra cui Alda Merini, Maurizio Cucchi, Maurizio Medaglia.



Arcangelo
Campo Aperto Fiori irpini, 2018
Tecnica mista su tela - cm 90 x 104

In collaborazione con

GALERIE TANIT
MUNICH | BEYROUTH

A PROPOSITO DELLA GALLERIA

La galleria è stata fondata nel 1988 con il nome di PIECE UNIQUE. Il suo concetto originale era quello di esporre ogni volta una sola ed unica opera d'arte creata appositamente per lo spazio da un artista contemporaneo.

Nel febbraio 2000, la galleria si era ampliata con uno spazio situato al numero 26 della Via Mazarine per esporre in modo permanente le opere degli artisti rappresentati dalla galleria e per organizzare eventi speciali durante tutto l'anno.

Dal febbraio 2020, Marussa Gravagnuolo e Christine Lahoud hanno concentrato qui tutte le loro attività nello spazio ora noto come "MAZARINE VARIATIONS".

Galerie Mazarine Variations – 26, rue Mazarine, 75006 Paris
+33 (0)1 43 26 85 93 / contact@mazarine-variations.com / www.mazarine-variations.com
Orari : Martedì – Sabato : 14h30 – 19h

Facebook: <https://www.facebook.com/MazarineVariations>
Instagram: [mazarine_variations](https://www.instagram.com/mazarine_variations)